



il Gomitolo

filo diretto con gli studenti



Direttore responsabile: Francesco Pira
Aut. Tribunale di Gorizia n° 3 del 2004

Mensile di Palazzo Alvarez e dintorni

ANNO II n°10 - Giugno-Luglio 2005
ilgomitolo@lycos.it

La nostra facoltà di lingue prima in Italia

*Il Censis riconsegna lo scettro a Udine
per il terzo anno consecutivo*

È un successo dell'istituzione dovuto ad un gruppo coeso di colleghi che hanno saputo unire «impegno, creatività ed entusiasmo», ha commentato il preside Vincenzo Orioles in riferimento al primo posto conseguito dalla facoltà di lingue nella classifica degli Atenei italiani stilata dal Censis.

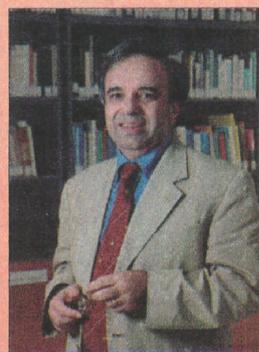
Un dato che conferma la crescita in qualità della nostra facoltà: 613 immatricolati e 2.441 iscritti nell'anno accademico 2004-2005; 2.761 laureati dalla sua fondazione (1978); 80 docenti e ricercatori.

Segue a PAG.3

Segue dalla prima

La nostra facoltà di lingue prima in Italia

*Il Censis riconsegna lo scettro a
Udine per il terzo anno consecutivo*



Il preside della facoltà di Lingue
Prof. Vincenzo Orioles

E poi ancora, il 64,6% dei laureati trova lavoro ad un anno dalla laurea (Fonte: *AlmaLaurea 2004*). Questi sono solo alcuni dei numeri che hanno valso anche quest'anno, la palma d'oro alla facoltà di lingue.

Università di Udine, presente a Gorizia già dal 1994 con il corso di laurea per *Traduttori e interpreti* e, poi nel '98 con *Relazioni pubbliche*.

Il riconoscimento del noto istituto di ricerca ha premiato la tendenza ad internazionalizzare l'offerta didattica che la nostra facoltà propone basandosi su un approccio diversificato alle lingue. «Nella società complessa in cui viviamo – ha detto il preside – è necessario rispondere alle esigenze del mondo della comunicazione e ai bisogni comunicativi di diversi gruppi». Il segreto del successo è, secondo il preside Orioles, racchiuso nella capacità di stare al passo con i tempi e di guardare oltre confine, senza però dimenticare le radici linguistiche della nostra terra e senza trascurare la diversità linguistiche e culturali che la caratterizzano: «Accanto a nuovi corsi orientati alle nuove tecnologie e alla comunicazione, la facoltà mantiene uno "zoccolo duro" di corsi legati alla letteratura, vero e proprio veicolo dell'identità di un popolo».

Marco Bardus